

FALESIA "RAFEL" - BORGO SAN DALMAZZO



SCHEDA TECNICA

Altitudine: 650 mt. slm

N° Settori: 1

N° Vie: 10

Difficoltà: 3 ÷ 6a+

Lunghezza: 10 ÷ 15 mt.

N° Rinvii: 6 ÷ 10

Tipo Soste: Catena + Maillon

Periodo di arrampicata: è possibile tutto l'anno ma è più gradevole arrampicare al fresco del mattino d'estate, e nelle ore centrali della giornata in inverno.

Esposizione: Sud

Pro: si posteggia la macchina sotto la falesia, molto comoda da raggiungere

Contro: roccia un po' unta nei passaggi più difficili, falesia esteticamente non bellissima a causa della vicinanza con la strada e per la presenza di vegetazione lungo le vie, soste vecchie.

CARATTERISTICHE DELLA FALESIA

La falesia di Borgo San Dalmazzo, chiamata RAFEL dai Burgarin, è situata poco fuori dal paese omonimo in direzione della Val Gesso. E' una delle più vecchie palestre di roccia assieme a Roccavione e Miroglio; veniva utilizzata spesso dalle truppe militari (in particolar modo il Battaglione degli Alpini di Saluzzo) per delle esercitazioni. Oggi non è più molto frequentata. Il suo punto di forza è sicuramente il facile raggiungimento, infatti è possibile posteggiare la macchina sulla base della falesia. Consigliata per qualche allenamento serale o durante le fredde giornate invernali, dove la sua esposizione a sud e la sua bassa altitudine mitigano un po' la temperatura rigida, neve permettendo. La falesia presenta gradi di difficoltà generalmente medio facili, con gradazione francese vecchia, anche se le vie sembrano lievemente sottogradate. La maggior parte delle vie sono ben segnalate sulla partenza e sono tutte dei monotiri da 15 ÷ 20 mt. circa di lunghezza. La base è pianeggiante e si possono portare tranquillamente i bambini.

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Da Cuneo si prende la SS20 del Colle di Tenda e si raggiunge il comune di Borgo San Dalmazzo. Alla rotonda in uscita dal paese si prende in direzione della val Gesso (verso Valdieri) su un lungo rettilineo al termine del quale si può vedere sulla destra la falesia. Subito dopo la curva a destra si svolta in una stradina che porta alla base delle vie. ATTENZIONE alla fine della giornata quando si riparte per casa, l'uscita dal parcheggio é in una curva cieca da ambo le direzioni.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it

<http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

TIPO DI ROCCIA

Si tratta di un calcare grigio. L'arrampicata è su muri verticali, lievemente appoggiati e appoggiati; caratterizzati da prese a svaso, piatti, tacchette e maniglioni nelle zone più facili. La difficoltà della via è caratterizzata più dal singolo passaggio che sulla sua complessità totale. Il colore della roccia mimetizza molto le prese e non è facile vederle, inoltre occorre muoversi molto bene con i piedi. Roccia un po' scivolosa nei passaggi più difficile.

CHIODATURA

Le vie sono attrezzate in modo vario: generalmente spit da 8mm o fittoni resinati da 10mm, ma é possibile trovare dei chiodi o dei vecchissimi anelli di grossa taglia. La distanza tra le protezioni é corretta, un po' distanziata nei punti più facili. La parte peggiore della falesia sono sicuramente le soste. Rare le soste con catena e maillon (ce ne sono per tre vie), spesso ci sono solo 2 fittoni resinati, a volte solo uno. Bisogna fare attenzione alle vie che non sono segnalate perché quasi sicuramente non hanno la sosta.

LE VIE

da sinistra verso destra:

le vie sul muro verticale a sinistra segnalate in rosso sul topo, sembrano di difficoltà medio-alta e probabilmente non hanno le soste;

1- ????? 5+/6A Placca appoggiata, su tacchette, un passaggio duro un po' scivoloso

2- PIK 5+/6A Placca appoggiata

3- HILA 3-4-5 Facile, con passaggio in fessura

4- BOUYET 3-5+ Facile con un passaggio delicato

5- TOSTA 6A+ Partenza con tre movimenti duri, poi facile

6- VIOLA 5 Placca con arrampicata costante

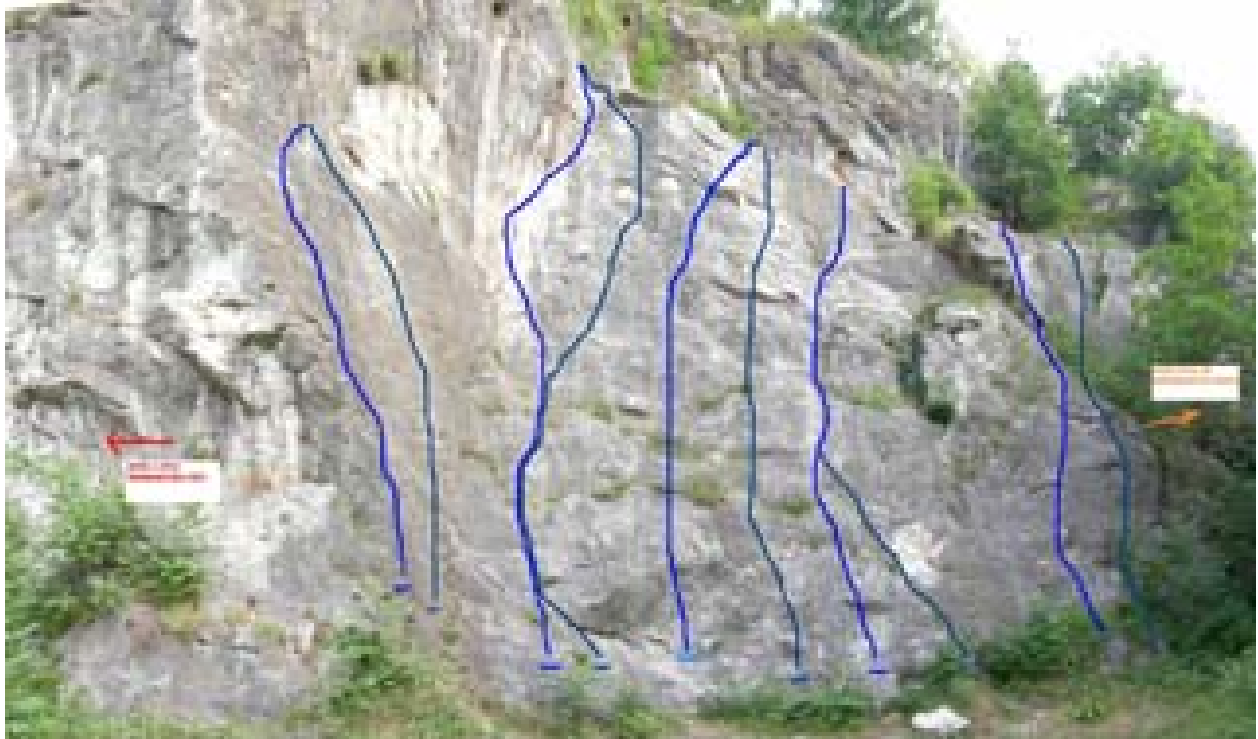
7- CHIARA E TINA 4+ Placca disomogenea

8- DANI E CLOD 4 Partenza su maniglioni e poi come la precedente

9- PAK 5+ Passaggi intuitivi verticali

10- ????? 6A+ inizio durissimo(forse un 6A+ è un po' stretto), poi placca in aderenza che si può evitare sulla destra

Le vie sulla destra sembrano di gradi medio-facili ma non sono segnate, e si possono anche fare andando poi a cercare le soste delle vie segnalate verso sinistra



Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.